



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

A Francesco Pinna c/o Dott. Agr. Terenzio Scano
t.scano@epap.conafpec.it
e p.c. 01-10-33 - Servizio Territoriale Ispettorato
Ripartimentale e del CFVA di Oristano
e p.c. Al Servizio tutela del paesaggio e vigilanza
Sardegna centrale
eell.urb.tpaesaggio.or@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: Progetto di cambio colturale con sistemazione idraulico-agraria di un fondo agricolo. Comune di Santa Giusta. Proponente: Società Agricola Semplice Pinna Francesco e Marco. Direttive regionali per la valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.), deliberazione n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357/1997 e s.m.i (Screening). Parere.

In riferimento all'istanza di screening pervenuta in data 4 luglio 2024 (prot. D.G.A. n. 21168 di pari data), relativa all'oggetto, si rappresenta quanto segue.

L'intervento in progetto prevede il cambio colturale da seminativo avvicendato a coltura risicola di un fondo agricolo sito nella località Prazionai nel Comune di Santa Giusta, mediante la sistemazione idraulico-agraria dell'appezzamento in oggetto in un campo particolare: il campo risaia. Questo spazio dovrà contenere l'acqua, elemento essenziale per mettere il suolo al riparo dagli sbalzi termici e per il controllo delle piante erbacee infestanti, oltre che indispensabile per la crescita e lo sviluppo del riso. Per la realizzazione dell'intervento sono necessarie operazioni di scavo e riporto, movimentazione di terreno, livellamento ed arginellatura al fine della realizzazione delle camere ove praticare la coltura. Le camere previste in progetto sono in numero di tre, di dimensione pressoché equivalenti; la dimensione ed il numero delle camere in progetto sono state ottenute cercando quanto più possibile di seguire le curve di livello e la morfologia del suolo. Una camera sarà ad una quota superiore alle restanti due, che avranno quote equivalenti. I movimenti necessari terra saranno limitati allo spostamento del materiale all'interno della medesima camera ed alla realizzazione degli arginelli di delimitazione.

L'area interessata dall'intervento ricade interamente all'interno della ZSC "Stagno di Pauli Maiori di Oristano" (ITB030033) e parzialmente nella ZPS "Stagno di Pauli Majori" (ITB034005) e le opere non sono direttamente connesse o necessarie alla gestione dei siti per fini della conservazione della natura.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Il progetto interessa prevalentemente una superficie coltivata estendendosi in minor misura su un popolamento vegetale eterogeneo costituito in prevalenza da erbe alte, con minore presenza di arbusti bassi, definito come “fascia erbaceo-arbustiva” nell’elaborato “Descrizione dello stato ambientale dei luoghi”. Il Proponente, sulla base della cartografia del Piano di Gestione della ZSC, indica l’assenza di habitat nell’area di intervento e in quelle limitrofe. Tuttavia, i monitoraggi eseguiti successivamente per conto dello scrivente Assessorato individuano l’habitat dei “Pascoli inondati mediterranei (Juncetalia maritimi)” (codice 1410) in corrispondenza di tale “fascia”. Dall’esame delle foto satellitari, si deduce che l’area, da sempre classificata come superficie agricola, è stata oggetto di lavorazioni in epoche recenti, anche successive all’approvazione del Piano di Gestione. Dall’esame della documentazione trasmessa, si rileva che nell’elenco delle specie prevalenti riportato dal Proponente non si riscontrano specie diagnostiche dell’habitat e che la documentazione fotografica rappresenta esclusivamente aspetti vegetazionali non rappresentativi dell’habitat.

Si rileva inoltre l’assenza di specie floristiche di interesse comunitario. Nel corso delle indagini svolte dal Proponente non sono state rinvenute nell’area specie faunistiche tutelate e l’area non riveste una particolare importanza per la loro conservazione.

Si ritiene pertanto che la realizzazione del progetto, anche per la sua marginalità rispetto alla zona umida di Pauli Majori, non possa determinare significativi impatti sullo stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario e non possa compromettere l’integrità del sito in questione.

Tutto ciò premesso, viste e condivise le Condizioni d’Obbligo individuate dal Proponente in applicazione delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ed in particolare dell’All.B di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, di seguito riportate:

- **CO_GEN 3:** al fine di tutelare la fauna presente nel Sito Natura 2000 tutti gli interventi di realizzazione del P/P/P/I/A saranno sempre limitati alle ore di luce naturale;;
- **CO_GEN_6:** qualora durante i lavori dovesse essere verificata, nell’area interessata dagli stessi, la presenza di specie faunistiche di importanza comunitaria, i lavori saranno immediatamente interrotti e gli organi di tutela ambientale allertati; i lavori riprenderanno solo dopo che le specie tutelate siano state oggetto delle opportune misure di conservazione indicate dal Corpo forestale e di vigilanza ambientale;
- **CO_GEN_7:** non verranno danneggiate o abbattute specie autoctone di interesse conservazionistico



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

presenti nell'area dei lavori;;

- **CO_GEN_13:** sarà mantenuta la continuità territoriale tramite adeguati varchi e/o corridoi ecologici;

considerato che le condizioni CO_GEN_2, CO_GEN_4, CO_GEN_8 e CO_GEN_11, indicate dal Proponente non sono coerenti con la proposta e ritenuto necessario inserire, in aggiunta, la **CO_GEN_1** (il P/P/P/I/A non verrà svolto nel periodo compreso tra il 1° marzo e il 31 luglio, onde evitare disturbo, nel periodo di riproduzione, alla maggior parte delle specie faunistiche presenti nel Sito Natura 2000);

si ritiene che l'intervento in esame, se attuato nel rispetto della proposta presentata e delle Condizioni d'Obbligo soprariportate, individuate ai sensi della D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità del sito Natura 2000 in questione.

L'intervento non deve pertanto essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alle strutture e alla loro ubicazione, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. e delle Direttive regionali di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022 ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti

**Il Direttore del Servizio
(art. 30, c.4 L.R. 31/1998)**

Sergio Deiana

Siglato da :

VALENTINA GRIMALDI